

Girone C

MARCATORI

17 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)
13 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS)
11 RETI: Ricci (AFFRICO), Dei (S.FIRMINA)
10 RETI: D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Khtella (PIANESE), Confietto (ZENITH AUDAX)
9 RETI: Celindi, Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), Errico (CALENZANO), Maresi (PIANESE), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)
8 RETI: Tiozzi (AQUILA MONTEVARCHI), Bregu (FORTIS JUVENTUS)
7 RETI: Malenotti (AFFRICO), Jobard, Tambone (SETTIGNANESE), Buracchi (U.POLIZIANA)

Affrico

Aquila Monteverchi

AFFRICO: Pecorai, Carretti, Lippi, Conti, Marescotti, Chiari, Malenotti (75' Ramirez Torres), Bianchi (72' Cucuru), Alecce (55' Menarini), Ricci (67' Baronti), Fortunati Rossi (70' Sardelli). A disp.: Mohamed Monsour, Grandi Perona, Cuccuru. All.: Stefano Lo Russo.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Arcidiacono (65' Del Bimbo), Notturmi, Pallanti (60' Campus), Gallerini (48' Rialti), Ferrucci, Rigacci (50' Nocentini), Ermini, Tiozzi, Corsi, Tripelli (61' Zoghban). A disp. Sorelli, Firli. All.: Sandro Parigi.

ARBITRO: Lorenzo Testai di Empoli.

RETI: 10' Ricci, 52' Rialti aut

Firenze gode di una tregua dal maltempo e una giornata limpida e soleggiata fa da cornice ad una bella partita, interpretata dalle contendenti su alti ritmi e con grande intensità agonistica. Il primo tempo è favorevole ai fiorentini che marcano una significativa superiorità territoriale avvicinando l'incontro con grande convinzione dei propri mezzi e già nei primi minuti di gara, con determinazione, prendono l'iniziativa del gioco. Al 7' Coppi è chiamato ad un primo impegnativo intervento per salvare la propria porta dalla finalizzazione di Malenotti. Al 10' il risultato si sblocca. Dalla rimessa dal fondo, Ricci conquista palla e di prima intenzione, dalla lunga distanza, calibra un preciso pallonetto che supera Coppi, fuori dai pali, e si insacca in rete. Al 15' i locali vanno vicini al raddoppio. Sugli sviluppi di una veloce azione sulla fascia, la palla viene servita al centro e da ottima posizione Alecce, sottomisura, non inquadra lo specchio della porta finalizzando di poco a lato. I padroni di casa rallentano i ritmi e gli ospiti provano a farsi vedere pericolosamente in avanti. Al 25' Arcidiacono sfonda sulla corsia di destra ed appena in area propone un forte rasoterra al centro. La sfera attraversa tutta l'area di porta e termina sul fondo lambendo il montante. Al 42' gli ospiti tornano a farsi pericolosi. Un'indecisione della difesa dei locali per la posizione di fuorigioco di Tiozzi, libera l'attaccante ospite davanti a Pecorai ma la finalizzazione è da dimenticare e la ghiotta opportunità per pareggiare sfuma. Su questo episodio termina la prima frazione di gioco. Nella ripresa, padroni di casa intraprendenti alla ricerca del gol sicurezza. Al 46' Chiari interviene di testa sugli sviluppi di un corner. La finalizzazione è forte ma lambisce il montante. Al 52' sugli sviluppi di un calcio di punizione Rialti corregge la traiettoria della sfera che termina nella propria porta per il doppio vantaggio dei fiorentini. I locali continuano ad aggredire gli avversari e al 54' potrebbero mettere al sicuro il risultato. La botta dal limite di Ricci è però respinta dalla traversa. I padroni di casa controllano facilmente i valdarnesi che col passare del tempo perdono le speranze di poter recuperare il risultato. Nel finale così sale in cattedra il bravo Coppi, in questa gara in grande evidenza, che salva la propria squadra da un pesante risultato neutralizzando, con pregevoli interventi, al 70' la conclusione a botta sicura di Malenotti e all'80' la finalizzazione di Menarini, presentatosi solo in area. Buona la direzione di gara del signor Testai di Empoli.

Calciatori più: in evidenza Chiari e Malenotti (Affrico), Coppi, Arcidiacono (Aquila Monteverchi).

G.D.

Sinalunghese

Virtus Archiano

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis (79' Posani), D'ippolito, Batini, Fagnani, Viti (45' Cherubini), Cenni (50' Gigirtu), Veglio (60' Martinelli), Tiezzi, Lucatti (75' Zevolini). A disp.: Orlando, Sestito. All.: Paolo Minucci
VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, De Simone, Barretta, Marseglia, Vitale, Mulinacci, Rausse, Loppi A., Loppi L., Cianferoni, Cresci. A disp.: Innocenti, Moneti, Goretti, Donoris, Acuti, Sinani, Riccio. All.: Cristiano Romualdi.

ARBITRO: Nunzio Bozza di Siena..

RETI: 27' Tiezzi, 45' D'ippolito.

Importante successo casalingo per la Sinalunghese di mister Minucci che batte per due a zero il fanalino di coda Virtus Archiano. Gli ospiti anche in questo turno, pur uscendo dal campo sconfitti, raccolgono molti elogi per la prova disputata. Nel primo tempo è la Sinalunghese che cerca con più insistenza la rete, mentre l'Archiano si affida alla velocità delle punte servite scavalcando il centrocampo, senza mai impensierire Allegri. Al 27' passano in vantaggio i padroni di casa con una caparbia azione in area di Tiezzi che, dopo aver saltato alcuni difensori ospiti, mette in rete l'uno a zero dei suoi.

Nella ripresa è sempre la Sinalunghese che cerca la rete e la ottiene al 45' con uno splendido tiro al volo da fuori area di D'ippolito che si infila al setto. I padroni di casa sciupano alcune ottime ripartenze per chiudere definitivamente la gara ed a dieci minuti dalla fine, nell'unica vera occasione, sono gli ospiti che sfiorano la segnatura con una bella punizione di Riccio che Allegri riesce a deviare sulla traversa. Vittoria meritata dei padroni di casa che allungano così la striscia di risultati utili consecutivi. Piccolo passo indietro per la Virtus Archiano che comunque potrà cercare il riscatto sabato prossimo contor il Santa Firmina.

Calciatori più: per la Sinalunghese i migliori sono stati D'ippolito, Tiezzi e Cangiano. Per la Virtus Archiano molto buona la gara di Riccio.

Arezzo F.A.

Zenith Audax

AREZZO F.A.: Barchielli, Panozzi, Perugini, Ricci, Zanfir, Pazzaglia, Aldi, Martini, Daci, Broetto, Mucicchi. A disp.: Becattini, Censini, Fabbriani, Grottola, Laurenzi, Peruzzi, Natali. All.: Tirinnanzi Paolo.

ZENITH AUDAX: Mencaroni, Campolo, Galella, Magelli, Di Rosario, Magni, Confietto, Miranda, Schillaci, Cardamone, Carone. A disp.: Tarallo, Bacci, Mari, Pannilunghi, Colantonio, Bartnik. All.: Barbieri Gabriele.

ARBITRO: Ferri Gori sez. Arezzo.

RETI: 9' Cardamone, 40' Magni, 68' e 82' Pannilunghi, 80' Mari.

La Zenith Audax si impone con un netto 5-0 ad Arezzo. Partita perfetta per i ragazzi di Barbieri, che conquistano progressivamente la supremazia territoriale. La prima occasione da rete è però dei padroni di casa con Daci, che, sugli sviluppi di una rimessa laterale di Panozzi, salta il suo diretto avversario con un dribbling a rientrare e calcia a lato di poco. La Zenith risponde immediatamente con Carone che recupera una palla vagante e serve in profondità Confietto, bravo a liberarsi di un difensore ma sfortunato nella conclusione che finisce addosso al portiere. Il gol del vantaggio degli ospiti è nell'aria e si materializza al 9', quando un tiro cross dalla tre-quarti campo di Cardamone si insacca all'incrocio dei pali con una traiettoria beffarda. Cardamone non si accontenta e poco più tardi cerca la doppietta, ma stavolta la sua conclusione non inquadra il bersaglio. L'Arezzo F.A. reagisce troppo timidamente, mentre sul fronte opposto la Zenith Audax continua a presentarsi pericolosamente in area avversaria: calcio d'angolo di Miranda e colpo di testa di Magni che trova l'esterno della rete. E' solamente il preambolo della marcatura di Magni, che in chiusura di primo tempo scarica in rete la sfera dopo un tiro di Miranda sugli sviluppi di un corner a favore. Il primo tempo si chiude quindi 2-0 a favore della Zenith, che nella ripresa riprende subito il suo forcing offensivo. Magelli serve in profondità Confietto, che si smarca di un avversario ma tira incredibilmente fuori. Sempre Confietto, servito da Di Rosario, è poi protagonista di un assolo fino all'interno dell'area di rigore ma la sua conclusione esce di un soffio. L'Arezzo F.A., dal canto suo, crea qualche apprensione nell'area locale con un tiro al volo di Laurenzi che Mencaroni devia strepitosamente sopra la traversa. Scampato il pericolo, la Zenith si riversa in avanti per chiudere definitivamente i conti. Minuto 68, lungo rinvio di Mencaroni per il neo entrato Pannilunghi, che stoppa di petto e salta un avversario, scoccando un gran tiro che vale il 3 a 0. A tempo quasi scaduto bellissima azione degli ospiti iniziata da Galella, perfezionata sul fondo da Colantonio e finalizzata in rete da pochi passi da Mari. Nel recupero arriva pure il 5-0 della Zenith con Pannilunghi, che, servito da una rimessa laterale, finta di andare al centro per poi cambiare direzione e lascia partire un bolide che sbatte sul primo palo e si insacca in rete. Con questa meritissima vittoria la Zenith Audax si allontana dalle zone più calde della classifica, avvicinandosi al gruppo di testa.

Settignanese

Pianese

SETTIGNANESE: Saccardi, Pampaloni, Barsotti, Sorrenti, Brenna, Maddaluni, Corri (57' Tweed), Privitera (72' Daddi), Capanni (81' Chirco), Tambone (55' Somigli), Jobard. A disp.: Fiani, Del Regno, Guazzini. All.: Marco Brunetti.

PIANESE: Poppi, Palazzoni (73' Dozzi), Alfieri, Pinzuti, Piccini (52' Nardelli), Maresi, Contorni Andrea (69' Sorini), Iacono (78' Dionisi), Baci (65' Contorni Niccolò), Benedetti, Kthella. All.: Roberto Serravalle.

ARBITRO: Tommaso Renieri di Firenze.

RETI: 19' e 60' Maddaluni, 78' Somigli.

La Settignanese di mister Brunetti, paradigma in questa partita del cinismo proprio della grande squadra, non entusiasma poi tanto, eppure liquida la Pianese terza in classifica con un secco 3-0 e prosegue la sua corsa solitaria in vetta, scavando un abisso da tredici punti fra sé e la prima inseguitrice, l'Aquila Monteverchi caduta all'Affrico, e ponendo così una seria ipotesi sulla vittoria finale del girone. La Pianese si presenta sul campo della capolista con un buon atteggiamento, tanto da creare inizialmente qualche grattacapo alla difesa rossonera, tuttavia la Settignanese prende presto le misure e conquista progressivamente predominio territoriale e possesso palla. Nella prima fase di gara l'unica mezza chance è di marca locale: la crea Jobard al 4' con una punizione a giro dal limite, ma il numero undici non spaventa Poppi che blocca a terra senza problemi. L'equilibrio della partita viene improvvisamente spezzato dai padroni di casa al 19' con un guizzo di Maddaluni, che al limite dell'area vince un rimpallo con Palazzoni, troppo leggero nella circostanza, penetra in area e piazza il pallone nell'angolo basso con un preciso destro a giro sul palo lungo. La Pianese prova a reagire al 22' con Kthella, che calcia direttamente in porta una punizione dalla lunga distanza e trova la respinta corta di Saccardi sulla quale si avventa Maresi, ma il suo tap-in vincente viene annullato dall'arbitro per fuorigioco. L'incontro non è certo spettacolare e le occasioni scarseggiano, perché la Settignanese, che pure fa la partita guidata da un ispirato capitano Privitera, esercita sì una discreta pressione, ma è spesso imprecisa nella tre quarti avversaria e non risulta praticamente mai incisiva, mentre dall'altra parte gli ospiti si chiudono sì bene in difesa, ma sono fin troppo rinunciatari ed affidano le proprie ripartenze solo a lanci lunghi, abbandonando al loro destino le pur volenterose punte Baci e Kthella nei primi quaranta minuti di gioco. E' proprio Kthella a tentare di scuotere i suoi al 38' quando, lanciato da un bel pallone di Iacono lungo la fascia mancina, salta secco il diretto avversario in area con un gioco di gambe e fa partire un velenoso tiro-cross rasoterra, ma all'invito non risponde nessuno e la sfera si perde sul fondo. Il sipario cala sul primo tempo dopo l'immediata risposta della Settignanese, che come pungolata dal precedente rischio incorsole si rende pericolosa con Capanni, il quale vince un rimpallo con Alfieri, si gira e calcia col destro dai sedici metri: Poppi si oppone al tiro (centrale) in modo approssimativo, ma se la cava con l'aiuto della traversa. La Pianese, in virtù dello svantaggio e probabilmente sollecitata da mister Serravalle durante l'intervallo, interpreta il secondo tempo con una mentalità più propositiva ed imbastisce un gioco più ragionato, tramando maggiormente palla a terra. Tuttavia gli ospiti faticano comunque a creare occasioni da rete, mentre d'altro canto la Settignanese adesso volta sostanzialmente all'attesa e alla gestione del risultato, non perdona e punisce gli avversari alla prima chance della ripresa. Al 60', infatti, Capanni scavalca la difesa della Pianese con un bellissimo pallone dalla tre quarti e lancia Maddaluni, che a tu per tu con Poppi lo buca con un piattone mancino pur non irresistibile, fa doppietta e chiude virtualmente la gara. La compagine ospite, soprattutto coi nervi, reagisce comunque alla seconda sberla e si rende subito pericolosa prima con Palazzoni, che al 61' calcia di poco alto dalla distanza con un bel collo pieno a spiovare, e poi col neo entrato Nardelli, che al 63' chiama Saccardi alla deviazione in tuffo con un improvviso destro a giro dal vertice sinistro dell'area. La Settignanese, forte del doppio vantaggio, adesso a maggior ragione lascia il pallino in mano avversaria e si limita a contenere le iniziative ospiti, ma è spietata e non si fa scappare la possibilità di infliggere alla Pianese un ulteriore colpo nel finale. Al 78', infatti, Dionisi, in campo da pochi secondi, pasticcia in zona rossa con un incauto passaggio ad Alfieri, il neo entrato Somigli ne approfitta, s'invola verso Poppi e lo scavalca con uno splendido pallonetto scrivendo nel tabellino il definitivo risultato di 3-0, fin troppo pesante per gli ospiti. L'ultimo a mollare è l'ottimo Kthella, che allo scadere scambia con Pinzuti e va a un passo dal gol della bandiera sfiorando l'incrocio con un gran sinistro a giro dal limite, ma nella sostanza poco sarebbe cambiato: il treno Settignanese non conosce ostacoli, investe anche la Pianese ed è sempre più lanciato alla conquista del campionato.

Calciatori più: nella Settignanese Privitera e Maddaluni; nella Pianese Kthella e Benedetti.

Fortis Juventus

Tuscar

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Brazzini, Gallinelli, Panichi, Marucelli, Nozzoli, Merendi, Benvenuti, Metaj, Jafari, Buzzigoli. A disp.: Programma, Bregu, Avdullai, Cozzolino. All.: Francesco Chiarugi.

TUSCAR: Cabitta, Cetoloni, Santini, Giusti, Pela, Zougui, Mannelli, Mori, Portino, G. Donati, Alunni. A disp.: L. Donati, Scaranò, Mocchi, Vitellozzi. All.: Paolo Biagiolini (squalificato). In panchina: Mario Biagiolini.

ARBITRO: Maranò di Firenze.

RETE: 25' Merendi.

La Fortis Juventus conquista una vittoria interna di misura, superando la Tuscar con il punteggio di 1-0. Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la squadra guidata in panchina da Francesco Chiarugi ottiene un successo meritato per quanto mostrato in campo, anche se per esultare deve attendere il fischio finale. I mugellani si presentano all'appuntamento rimaneggiati, con solamente 15 giocatori a disposizione. Il gol che decide la partita viene messo a segno da Matteo Merendi al 25' del primo tempo. Brazzini si produce in un'azione sulla fascia di propria competenza e mette in mezzo un pallone che trova il tocco vincente del compagno. Nel corso della prima frazione di gioco i mugellani si fanni preferire nei confronti della compagine aretina, ma non riescono ad allungare nel punteggio. Nel primo tempo da segnalare anche l'infortunio del portiere dei biancoverdi Locatelli, che subisce un colpo alla testa e viene sostituito tra i pali da Programma. Le due squadre vanno così al riposo con i padroni di casa avanti di una rete. Nella ripresa la Fortis Juventus non riesce a sciogliersi e la partita si fa più complicata. Nel secondo tempo, per larghi tratti, non si registrano grandi occasioni da rete. Al 65' il nuovo entrato Avdullai cerca di scuotere i biancoverdi, ma la sua conclusione si perde di poco sul fondo. All'86' la Tuscar sfiora il pareggio. Il nuovo entrato Mocchi calcia al volo su un traversone proveniente dalla destra e colpisce in pieno il palo negando alla squadra allenata da Paolo Biagiolini la rete dell'1-1. Il triplice fischio finale del direttore di gara sancisce il successo locale.

Fabrizio Paoli

S.Firmina

Lanciotto Campi

S.FIRMINA: Vencato, Poggesi, Palazzi, Agushi, Bichi, Cerofolini, Veltroni, Seri, Dei, Verni, Scichilone. A disp.: Donnini, Palazzini, Masini, Bardelli. All.: Amerigo Polendoni.

LANCIOTTO CAMPI: Sarri, Nistri M., Di Nola, Mazzei, Di Gioia, Bogani, Musa, Zani, Nicolamarino, Faye. A disp.: Nistri A., Campani, Nanni, Galardini. All.: Francesco Petrucci.

ARBITRO: Alfred Paduraru di Arezzo.

RETI: 58' e 83' Dei.

Vittoria meritata per i locali nel confronto contro la squadra campigiana del Lanciotto. I ragazzi di mister Polendoni sono scesi in campo con molta determinazione e grinta alla ricerca della vittoria. Gli ospiti, alle prese con molte defezioni (tra i pali va il classe 2000 Sarri), giocano una gara positiva ed escono dal campo a testa alta. La prima frazione di tempo termina a reti inviolate e con solo occasioni importanti per i locali, mentre la seconda parte ha visto gli aretini tentare continuamente di trovare il vantaggio; e i ragazzi di mister Polendoni riescono con merito a trovare la rete grazie al proprio centravanti che è riuscito a mettere a segno due reti. Gli ospiti, dopo la prima segnatura dei gialloverdi, hanno cercato di reagire ma l'attenta difesa locale ha bloccato le poche azioni offensive degli ospiti. La cronaca della partita registra subito i locali in avanti con Dei che al 10' si libera del diretto avversario e fa partire un forte tiro che non passa lontano dal palo destro della porta fiorentina; la replica degli ospiti arriva al 12' con Bogani che tira dal limite dell'area piccola con la palla che lambisce il palo sinistro della porta difesa da Vencato. Al 15' occasione da gol per gli aretini con Bichi che colpisce di testa su cross da corner di Seri; la palla supera il portiere ma nella linea di porta un difensore allontana il pericolo. Al 30' altra occasione importante per i gialloverdi con uno scatenato Dei che da pochi passi dalla porta colpisce in pieno il palo. Il primo tempo termina senza altri occasioni da entrambe le parti, alla ripresa della seconda parte locali sempre in avanti con Veltroni che al 45' in diagonale tira ma Sarri in tuffo devia in angolo. Al 56' Poggesi colpisce di testa su cross da punizione ma sfiora la parte alta del palo. Il vantaggio per gli aretini si concretizza al 58' con Dei che devia il pallone in rete dopo un susseguirsi di rimpalli in area. È immediata la reazione degli ospiti dopo lo svantaggio al 60', dopo un'azione rocambolesca un attaccante tira a botta sicura ma sulla linea un difensore respinge la minaccia. Dopo quest'azione la parte finale della partita si svolge senza occasioni importanti da menzionare; nei minuti di recupero Dei con un veloce contropiede all'83' porta a due le segnature. C'è appena il tempo di riportare il pallone al centro e l'arbitro decreta la fine dell'incontro. Da segnalare la correttezza dello staff tecnico e dirigenziale della squadra del Lanciotto e così ai ragazzi di Petrucci va un augurio di un pronto riscatto già dal prossimo incontro.

Calciatori più: Dei per i locali, da solo mette in apprensione la difesa ospite, autore dei gol partita. Tra gli ospiti si segnala Musa centrocampista dai piedi buoni e sempre presente in tutte le azioni offensive.

Maurizio Bichi

U.Poliziana

Coiano S.Lucia

U.POLIZIANA: Falciani, Scopaioli, Chiboub (71' Capitani), Sellami (65' Neri), Pieracchi, Silvestri, Domenichelli (61' Taormina), Barbi, Buracchi, D'Antonio, Chiucini. A disp.: Testi, Cardini. All.: Massimo Alunni.

COIANO S. LUCIA: Vignolini, Hammad, Bartolini, Ciuffatelli (41' Macri), Giagnoni (11' Roberti), Calamai, Marchetti (41' Copa), Mehmetaj (31' Lascialfari), Pratesi (51' Fibucchi), Daidone, Lambrarete. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Ferraro di Siena.

RETE: 66' Barbi.

NOTE: ammoniti Buracchi, Capitan, Bartolini, Lambrarete, Macri, Pratesi, Hammad e Lascialfari. Angoli: 7-2. Recupero: 1'+3'.

Prestazione bella e di carattere per i ragazzi di Mister Alunni al "Ceccuzzi" di Acquaviva. Il primo tempo viene interpretato molto bene dai locali che costringono gli ospiti nella propria metà campo (i sei calci d'angolo a favore la dicono tutta), senza riuscire però a sbloccare il risultato. Tante le manovre in velocità costruite sulle fasce laterali dai locali con Domenichelli e Chiucini capaci di saltare sistematicamente il diretto avversario e mettere palloni giocabili in mezzo all'area, non sfruttati dagli attaccanti per imprecisione o eccesso di foga. La seconda parte del match più equilibrata, con la compagine ospite che cerca con Pratesi di impensierire la difesa Poliziana. Con il passare dei minuti, il grande agonismo del Coiano Santa Lucia mette in difficoltà i locali, gli animi si scaldano e in sei vengono ammoniti. La Poliziana rischia molto quando dopo un doppio liscio difensivo Falciani è chiamato a ribattere in angolo una conclusione di Lambrarete. Sul fronte opposto, cercano invece gloria Chiucini, Buracchi e D'Antonio, sfortunati però nella conclusione. Quando la partita sembra ormai avviarsi vero il pareggio, ecco che Barbi la risolve. Sugli sviluppi di un calcio di punizione dal limite, la palla ribattuta dalla difesa è conquistata dal centrocampista poliziano che non perde tempo e anticipa il ritorno dell'avversario sorprendendo il bravo Vignolini. Risultato sbloccato e sospiro di sollievo per l'intera rosa. Tre punti preziosi per il prosieguo del campionato della Poliziana, vittoria sulla quale ancora una volta ha influito in positivo il fattore campo. Esce dal campo a mani vuote il Coiano Santa Lucia che, dopo aver stretto i denti nel primo tempo, è cresciuto molto nella ripresa, ma è mancato di precisione nelle occasioni che avrebbero potuto garantire il vantaggio e ha dovuto incassare lo svantaggio.

B.C.